

Disposizioni generali

Art. 1 – Denominazione e sede

E' costituita, ai sensi dell'articolo 36 e seg. del codice civile, dell'articolo 90 della legge 289/2002, della legge 383/2000, della D.lgs 460/1997 e della legge regione Lombardia 1/2008 e della legge 4/20013 l'Associazione senza fini di lucro denominata "ASSOCIAZIONE ITALIANA NATUROPATIA E ARTI ORIENTALI Associazione sportiva dilettantistica", in acronimo "**A.S.D. A.I.N E ARTI ORIENTALI**".

La sede legale in viale Ticino n.24 Gavirate (Va). Il mutamento della sede legale può essere deliberato in sede di assemblea straordinaria senza necessità di modificare il presente statuto. L'Associazione può istituire sedi operative senza necessità di integrare il presente statuto e previo parere assembleare favorevole. L'Associazione è libera di esplicare la propria attività su tutto il territorio nazionale e estero. Le norme statutarie dell'Associazione si ispirano al principio di democrazia interna, al principio di partecipazione da parte di chiunque in condizioni di uguaglianza e di pari opportunità tra uomini e donne, al rispetto dei diritti inviolabili della persona e a quello della trasparenza degli atti ed in armonia con l'ordinamento sportivo nazionale ed internazionale. L'Associazione è apartitica, non ha carattere politico rispondendo ai principi di assenza di lucro, democraticità della struttura, elettività e gratuità delle cariche sociali.

Art. 2 – Oggetto

L'Associazione sportiva dilettantistica ASSOCIAZIONE ITALIANA NATUROPATIA E ARTI ORIENTALI, che nel presente statuto sarà chiamata per semplicità di esposizione "Associazione", ha per scopo la diffusione e lo sviluppo di attività sportive dilettantistiche ivi compresa l'attività didattica e culturali in genere, sia in impianti coperti che all'aperto, oltre che di attività educativo-ricreative, di avviamento allo sport e rieducative.

Tali attività sportivo dilettantistiche e le relative attività di promozione verranno svolte in armonia con gli indirizzi del C.O.N.I. L'Associazione è affiliata a uno o più Enti di promozione sportiva riconosciuto dal C.O.N.I. e dal Ministero degli Interni adottandone gli statuti e i regolamenti. L'Associazione, dietro delibera assembleare, è libera di affiliarsi ad altri enti senza necessità di integrare il presente statuto. L'associazione

ha per scopo la pratica di tutte le discipline sportive dilettantistiche in particolar modo e a titolo esemplificato e non esaustivo delle arti marziali come il karate e di tutte le altre discipline connesse volte al conseguimento del benessere psico-fisico della persona. Al fine di diffondere i propri scopi l'Associazione creerà, con particolare attenzione per i giovani e per le loro famiglie, momenti di ritrovo e di aggregazione; l'attività sportiva dilettantistica verrà svolta nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia, delle regole del Coni e dei regolamenti dell'Ente affiliante.

L'Associazione si occupa inoltre dello studio, la ricerca culturale, scientifica e della promozione della conoscenza della sperimentazione e applicazione di tutte le discipline sportive, ludico motorie e culturali secondo le metodologie moderne o di quelle tramandate dalle antiche tradizioni, sia orientali che occidentali, per rispondere alle esigenze di crescita, di sviluppo e di autostima dell'individuo attraverso l'educazione alla cura ed al rispetto del proprio corpo inteso come fisico, emozioni, mente e spirito e, quindi, al miglioramento della qualità della vita e della salute e alla crescita individuale e di gruppo.

L'Associazione persegue fini di reclutamento di praticanti, di divulgazione capillare del messaggio ludico-sportivo, di organizzazione di manifestazioni giovanili e di avvenimenti in cui lo sport possa assurgere a diretto veicolo di integrazione e socializzazione di tutti ivi comprese le persone diversamente abili; il tutto attraverso diverse iniziative, anche in collaborazione con altri Enti e/o Istituzioni pubbliche o private. Per raggiungere tali obiettivi l'Associazione si propone di sviluppare, promuovere, coordinare iniziative anche didattiche per rispondere ai bisogni di attività motoria, sportiva, ludica e di promozione sociale di tutti i soci in generale.

Lo sviluppo e la propaganda di tale pratica avverrà attraverso la gestione di corsi e centri di avviamento e l'organizzazione di seminari e manifestazioni ed ogni altra attività sportiva e culturale ad essa correlata.

L'associazione può dar quindi vita a scuole sportive e ludico culturali diretta, in particolare, a giovani partecipanti, allo scopo di divulgare la conoscenza dello sport e delle arti ludico e creative in generale creando momenti di ritrovo e aggregazione. Per attuare tutto questo l'Associazione sarà libera di creare eventi o altre iniziative specifiche miranti alla promozione dello sport e delle attività ludico e psicomotorie.

L'Associazione si propone inoltre di diffondere lo sport all'aria aperta valorizzando il territorio circostante.

L'Associazione si propone altresì di divulgare tecniche naturali e psico-corporee di carattere olistico o culturale, espressive e creative, basate sull'energia e sul riequilibrio energetico, che mirano alla ricerca e al raggiungimento del benessere psicofisico, alla prevenzione del disagio, alla conoscenza di sé, alla crescita della persona nella sua globalità e alla consapevolezza dei diversi livelli dell'esistenza (fisico, affettivo, mentale, spirituale), nonché allo sviluppo armonico dell'essere umano. E' obiettivo dell'associazione infatti:

a) contribuire ad una maggiore "conoscenza – consapevolezza" dell'uomo fatta di rispetto e responsabilità verso se stesso e gli altri, promuovendo integrazione, aggregazione, scambi culturali in una visione olistica dell'uomo e la promozione di attività culturali inerenti alla divulgazione di scienza e filosofie orientali, (ad

esempio la Naturopatia Orientale) mediante corsi, seminari, conferenze, convegni, in collaborazione con associazioni ed enti pubblici e privati a livello nazionale ed internazionale anche attraverso procedure di riconoscimento pubbliche o private;

b) la divulgazione della conoscenza dei fondamenti del benessere psico-fisico e spirituale, al fine di promuovere la consapevole gestione della salute, offrendo una visione critica ed integrata dei diversi mezzi di cura disponibili e la sensibilizzazione e la promozione dei rapporti umani e l'educazione alla socialità e alla salute. L'attività si svolge mediante l'instaurazione di percorsi formativi ed esperienziali individuali e di gruppo, mirati al benessere personale e sociale. L'attività viene svolta attraverso attività didattica, serate incontro e/o giornate formative, conferenze, incontri individuali e percorsi di gruppo mirati allo studio di tutta l'attività olistica;

c) la divulgazione delle teorie e la promozione delle esercitazioni pratiche della meditazione dinamica e statica completa, al fine della restituzione delle forze purificate del pensiero alla sfera di pura consapevolezza;

d) la formazione di una figura qualificata con una conoscenza completa in particolar modo riferite alle tecniche inerenti le Arti Marziali, la Naturopatia e le Arti Orientali; l'attività didattica prevede, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la partecipazione di corsi di durata variabile che aiutino ogni socio ad avere miglior consapevolezza su tutte le discipline con l'assistenza di formatori che vantino certificazioni ed esperienza in materia; l'Associazione promuove la figura professionale dei formatori con competenza specifica e formazioni per gli interessati al fine di divulgare e praticare tali tecniche olistiche o del benessere psicofisico verso terzi. Il tutto valorizzando le capacità degli associati. I soci che aderiranno a tali corsi specifici avranno l'obbligo della formazione continua e permanente mentre l'Associazione garantirà formazione e aggiornamento degli insegnanti per garantire adeguati standard nazionali e internazionali. Il Comitato scientifico avrà il compito di definire attività e standard formativi per le figure di operatori proposte. Per la formazione continua, nel pieno rispetto della legge 4/2013 l'Associazione può individuare il percorso per la certificazione professionale attraverso il rilascio di una certificazione di competenza in accordo con Associazioni di categoria o Pubblici Registri di settore. Alla associazione è vietata l'adozione e l'uso di denominazioni professionali relative a professioni organizzate in ordini o collegi. Ai soci che partecipano alla formazione continua o corsi di carattere olistico non è consentito l'esercizio di attività professionali riservate dalla legge a specifiche categorie di soggetti, salvo il caso in cui dimostrino il possesso dei requisiti previsti dalla legge e l'iscrizione al relativo albo professionale.

e) la divulgazione e la pratica di tecniche di rilassamento;

f) promuovere attraverso progetti di fruibilità di aree verdi pubbliche e private, la riscoperta della natura, del suo delicato equilibrio, e del rapporto con l'uomo.

Recuperare i valori di rispetto per la natura riscoprendo i doni preziosi che ci offre significa contribuire a una maggiore consapevolezza sociale e di conseguenza ad una maggiore responsabilità;

g) organizzare corsi di alimentazione occidentale e orientale miranti a far proliferare i concetti di benessere psicofisico collegato allo studio del cibo ed alla sua relazione con il corpo umano.

h) condividere con i soci esperienze e formazioni individuali in cui eventuali trattamenti vengono svolti da associati e da associate verso i soci stessi dell'associazione o dell'Ente Affiliante in regime di reciproco consenso e ad offerta libera orientata. I trattamenti non sono né terapeutici (in senso medico) né estetici potendo questi portare beneficio unicamente a livello bioenergetico e di distensione muscolare.

I metodi qui descritti non sono attività medica, riabilitativa o sanitaria per le quali la legge italiana prevede dei corsi di studio universitari, o estetica per la quale è necessario avere ottenuto le specifiche abilitazioni professionali. Pertanto è fatto divieto praticare diagnosi, prescrivere terapie o interferire nelle terapie mediche, psicologiche, farmacologiche o riabilitative.

Resta altresì tassativamente escluso dallo scopo sociale da conseguire, lo svolgimento di qualsiasi attività che sia riservata, a tenore delle vigenti leggi, a professioni protette e che potrà essere svolta esclusivamente a livello personale da professionisti persone fisiche iscritti in appositi Albi od Ordini professionali.

Risulta essere fine dell'Associazione l'organizzazione di convegni, incontri culturali o attività culturali, sportive e ricreative, rivolte principalmente agli associati; avanzare proposte avanti le istituzioni pubbliche, enti locali pubblici e privati, altre associazioni con finalità simili per collaborazioni di varia natura al fine del raggiungimento degli obiettivi sociali e culturali; l'Associazione sarà inoltre libera di stipulare convenzioni e/o accordi con altre Associazioni o terzi in genere al fine di migliorare le opportunità di sviluppo degli associati e dell'Associazione.

Compito dell'Associazione sarà organizzare, esclusivamente a favore dei propri associati, viaggi, soggiorni turistici e tutto ciò che possa essere utile alla conoscenza delle metodologie di cui sopra; promuovere attività di editoria concernente la pubblicazione di riviste, giornalini, opuscoli, bollettini, volantini, pagine web per internet e quant'altro da diffondere ai soci. Favorire quindi la costituzione di una banca dati aggiornata costantemente che permetta il monitoraggio dell'evolversi dell'associazione nel tempo. Scopo dell'associazione è creare altresì percorsi e attività formative di durata variabile che approfondiscono le finalità istituzionali.

Fine dell'Associazione sarà anche quello di curare i rapporti con altri enti analoghi promuovendo forme di garanzie e tutela con lo scopo di creare un codice deontologico mirato al rispetto e alla reciproca condivisione di tutte le attività sportive dilettantistiche in generale e di tutte le altre attività di carattere culturale olistico; tale codice che mira al rispetto di ogni diritto in particolar modo di quelli dei minori e della salvaguardia dei diritti umani verrà messo a disposizione ad ogni socio. I soci che non rispettano il codice deontologico saranno

sottoposti a sanzioni previste da un Regolamento generale; i soci in questione avranno comunque diritto di adire al Collegio dei Probiviri. L'Associazione prevede altresì la formazione di un Comitato Scientifico quale organo consuntivo dell'Associazione rappresentato da 3 a 8 esperti di settore individuati dal Consiglio Direttivo ogni 4 anni e la cui carica può essere rinnovata il cui compito è quello di individuare gli standard formativi. Compiti specifici verranno indicati nel regolamento. I membri del Consiglio Direttivo possono far parte del Comitato scientifico. E' consentito in Associazione il trattamento dei dati personali dei soci per finalità gestionali e statistiche, di aggiornamento delle anagrafiche e per tutti gli usi consentiti dalla legge. Il titolare del trattamento dati risulta essere l'Associazione nella figura del segretario. L'Associazione è caratterizzata dalla democraticità della struttura, dell'elettività e gratuità delle cariche associative, dalle prestazioni fornite dagli associati e dall'obbligatorietà del rendiconto economico finanziario; si deve avvalere prevalentemente di prestazioni libere, volontarie, personali dei propri aderenti, con il solo rimborso spese sostenute per l'esclusivo espletamento delle funzioni istituzionali esercitate per conto delle associazioni e non può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo se non per particolare necessità e all'unico fine di assicurare il regolare funzionamento delle strutture o per qualificare e specializzare le sue attività e sempre in accordo con le finalità istituzionali. In caso di necessità le attività di carattere tecnico di cui sopra possono essere affidate, dietro compenso, a membri del Consiglio Direttivo o a soci dell'Associazione. L'Associazione potrà inoltre, in modo complementare organizzare le varie attività di promozione sociale in genere al fine di migliorare la qualità di vita dei propri associati e di promuovere e tutelare la qualità dell'ambiente e del territorio circostante oltre a valorizzare le risorse turistiche locali, favorendo la conoscenza del patrimonio storico, culturale ed ambientale. Nel conseguire le finalità assistenziali verso i propri associati e/o tesserati della organizzazione nazionale di appartenenza, l'Associazione potrà mettere in atto, nei loro confronti, tutti quei servizi strettamente complementari e compatibili con leggi in materia di associazionismo di promozione sociale che comportino la somministrazione di alimenti e bevande, anche di supporto fisiologico, e la organizzazione di viaggi e soggiorni turistici; tutti i servizi sociali e/o complementari potranno essere forniti verso pagamento di corrispettivi specifici in relazione alla maggiore o diversa prestazione alla quale danno diritto. L'Associazione potrà altresì richiedere autorizzazioni temporanee a qualunque titolo presso gli enti pubblici preposti in occasione di particolari eventi e riunioni straordinarie di persone all'unico fine di contribuire a favorire la promozione degli scopi sociali così come l'Associazione potrà compiere tutte le necessarie operazioni mobiliari ed immobiliari e potrà altresì, pur non avendo fini di lucro, svolgere delle attività commerciali occasionali e marginali, comunque correlate allo scopo sociale ed in accordo con le leggi della promozione sociale, rivolte ai soci ma anche a terzi, aziende, enti pubblici e privati, purché strumentali al raggiungimento degli scopi sociali; l'Associazione potrà quindi possedere e/o gestire e/o ricevere o concedere in locazione beni mobili e immobili. Al fine di raggiungere l'oggetto sociale, l'associazione potrà avviare iniziative di animazione e di educazione, ricreative, culturali, artistiche, musicali, con riunioni, spettacoli, ritrovi, feste a carattere polivalente e potrà occuparsi della promozione di attività legate alle pratiche previste dallo statuto. L'Associazione non ha scopo di lucro, eventuali avanzi di gestione conseguiti dovranno essere reinvestiti per la realizzazione delle finalità istituzionali. In ultimo l'Associazione si incaricherà di sostenere, per un massimo di 3 soggetti all'anno economicamente svantaggiati, gli oneri relativi ad eventuali percorsi proposti, dopo valutazione del caso specifico del Consiglio Direttivo ed approvazione dell'Assemblea successiva immediatamente utile. L'Associazione in ultimo si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali collaborando attivamente con enti locali, regionali, nazionali ed internazionali attraverso accordi e/o convenzioni o aderendo alla partecipazione ad altre associazioni, società o Enti di carattere privatistico o pubblico aventi scopi analoghi ai propri.

Art. 3 – Durata

L'Associazione ha durata illimitata. La decisione motivata di scioglimento dell'Associazione deve essere presa da almeno i tre quarti dell'Assemblea convocata in modo straordinario. Verificatosi lo scioglimento, o qualunque altra causa di estinzione, il patrimonio residuo verrà devoluto ad Enti o Associazioni che perseguano gli stessi scopi sportivi od operanti in campo analogo dell'Associazione o ai fini di utilità pubblica e sociale, sentendo l'organismo di controllo di cui all'art. 3, co. 190, L. 662/1996 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge o comunque per scopi di utilità generale e di promozione sociale. E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione agli Associati

Art. 4 – Organi dell'Associazione

Gli organi dell'Associazione sono: l'Assemblea dei soci e il Consiglio Direttivo ed il Collegio dei Probiviri.

I SOCI

Art. 5 – Iscrizione

Possono far parte dell'Associazione le persone giuridiche e le persone fisiche che siano interessate all'attività dell'Associazione stessa. I soci sono tenuti al pagamento di una quota annua il cui importo e i termini di versamento sono fissati annualmente dal Consiglio Direttivo, oltre che di eventuali corrispettivi specifici fissati sempre dal Consiglio Direttivo.

I soci, che comunque godono di pari diritti e pari doveri, si distinguono nelle seguenti categorie:

Soci fondatori: tali sono gli associati che hanno partecipato all'atto costitutivo dell'Associazione.

Soci ordinari: sono gli associati – persone fisiche o Enti – che condividono gli scopi dell'Associazione e che sono in regola con il pagamento della quota associativa ordinaria fissata annualmente dal Consiglio Direttivo.

Per ottenere la qualifica di socio, ogni aspirante deve presentare domanda al Presidente. La presentazione della domanda presuppone l'accettazione dello Statuto.

L'ammissione a socio viene deliberata dal Consiglio Direttivo il quale si riserva il diritto di accogliere o respingere la domanda di ammissione. L'Associazione apre le porte anche ai minorenni la cui adesione e partecipazione avviene sotto l'egida di colui che esercita la potestà parentale. Il soggetto minore di età può assumere il titolo di socio solo previo consenso dei genitori, e comunque non gode del diritto di voto per gli atti deliberatori in assemblea, né può essere eletto alle cariche sociali. Ha tuttavia diritto di partecipare alle assemblee e di esprimere parere consultivo sugli argomenti in discussione. Salvo parere contrario del Consiglio Direttivo, ogni socio può accompagnare all'interno dei locali sociali suoi conoscenti e familiari unicamente col fine di promuovere gli scopi dell'Associazione; tali visite potranno avere carattere puramente sporadico.

Possono in definitiva far parte dell'Associazione tutti coloro che si riconoscono nello Statuto, nel regolamento interno e nel Codice deontologico e di condotta ed intendono collaborare per il raggiungimento dei fini sociali, impegnandosi attivamente e continuativamente alle proposte dell'Associazione in tema sportivo dilettantistico, olistico, di formazione, incontri o eventi in ogni sua forma. I soci che partecipano alla formazione permanente e continua hanno l'obbligo di conseguire una formazione minima annuale stabilita dal regolamento dell'Associazione.

Art. 6 – Diritti e doveri dei soci

Tutti i soci maggiorenni godono, al momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione nelle assemblee sociali nonché dell'elettorato attivo e passivo all'interno dell'Associazione è garantita la disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori di età il diritto al voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto, dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione; è esclusa espressamente la temporaneità della partecipazione.

Tutti i soci hanno pari diritti e pari doveri e sono uguali.

I soci sono tenuti a:

- osservare le norme del presente Statuto e le deliberazioni adottate dagli Organi Sociali; versare la quota associativa stabilita annualmente dall'Assemblea;
- svolgere le attività preventivamente concordate;
- mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione.

I soci hanno il diritto di:

- partecipare a tutte le iniziative e a tutte le manifestazioni promosse dallo stesso;
- partecipare alle Assemblee (se in regola con il pagamento della quota associativa annuale) e, se maggiorenni, di votare direttamente o per delega
- conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali;
- dare le dimissioni senza oneri ed in qualsiasi momento e comunque non oltre trenta giorni dalla scadenza del termine per il pagamento della quota associativa annuale, previa comunicazione scritta al Consiglio Direttivo;
- proporre progetti ed iniziative da sottoporre al Consiglio Direttivo;
- discutere e approvare i rendiconti economici.

La quota associativa e il contributo associativo sono intrasmissibili. La quota associativa e il contributo associativo non possono essere rivalutati.

Art. 7 – Perdita della qualifica di socio

La qualifica di socio si perde per: decesso; decadenza per mancato pagamento della quota associativa; dimissioni, che devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo; esclusione o radiazione deliberata dal Consiglio Direttivo per gravi fatti a carico del socio, per inosservanza delle disposizioni del presente Statuto e/o di eventuali regolamenti e delle deliberazioni degli Organi Sociali e per comportamenti contrastanti alle finalità dell'Associazione. L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione il quale deve contenere le motivazioni per le quali sia stata deliberata e non deve prevedere l'applicazione di oneri aggiuntivi.

In caso di controversia relative a diritti e obblighi degli associati è garantita la facoltà di adire il Collegio dei Probiviri e di presentare controdeduzioni scritte o verbali, in fase preventiva rispetto all'assunzione di qualsiasi provvedimento sanzionatorio. Il Collegio dei Probiviri dopo aver tentato la composizione della controversia, valuta la sussistenza dei presupposti per l'inoltro in assemblea della proposta di provvedimento a carico del socio e comunica al Consiglio Direttivo l'esito di tale valutazione.

Art. 8 – Recesso del socio.

Il socio può recedere dall'Associazione senza oneri dandone comunicazione scritta al Presidente del Consiglio Direttivo entro trenta giorni dalla scadenza del termine per il pagamento della quota associativa annuale.

L'ASSEMBLEA

Art. 9 - Composizione

L'Assemblea, convocata in modo ordinario e straordinario, è l'organo deliberativo dell'Associazione. L'Assemblea è sovrana ed tutti i Soci maggiorenni vi hanno diritto di voto in ragione di un voto ciascuno (art.

2532, c. 2 c.c.). Hanno diritto a parteciparvi tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa annuale.

Ogni socio ha diritto ad un solo voto, ma può con atto scritto, delegare a rappresentarlo in assemblea un altro socio che non sia il Presidente od un membro del Consiglio Direttivo.

In ogni caso ciascun socio non può raccogliere più di una delega.

Art. 10 – Competenze dell'Assemblea ordinaria

L'Assemblea ordinaria delibera: l'approvazione annuale del bilancio consuntivo e preventivo dell'Associazione; l'elezione dei membri del Consiglio Direttivo ed il Collegio dei Probiviri; su quanto proposto dal Consiglio Direttivo che non debba essere deciso dall'Assemblea straordinaria.

Art. 11 – Competenze dell'Assemblea straordinaria

“L'Assemblea straordinaria delibera sul mutamento delle sede legale e principale, sulle modifiche del presente statuto, sull'estinzione anticipata dell'Associazione e per qualsiasi fatto di necessità e urgenza di straordinaria amministrazione.”

Art. 12 – Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è convocata previa deliberazione del Consiglio Direttivo ovvero su iniziativa di almeno 1/10 dei soci. La convocazione avviene mediante avviso affisso presso la sede sociale o altro luogo che il Consiglio Direttivo riterrà opportuno. L'avviso di convocazione è inviato e affisso in bacheca sociale almeno quindici giorni prima dell'Assemblea e indica il luogo, la data o l'ora in cui si terrà la riunione assembleare nonché l'ordine del giorno.

L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro il 30 Marzo, quantomeno per l'approvazione del rendiconto della gestione

Art. 13 – Costituzione dell'Assemblea

L'Assemblea, in qualunque modo convocata, si considera validamente costituita in con l'intervento di almeno il cinquanta per cento più uno (50%+1) degli aventi diritto al voto. Trascorsa un'ora dalla prima convocazione, l'Assemblea, ordinaria e straordinaria, si considera validamente costituita in seconda convocazione qualsiasi sia il numero dei soci presenti.

Art. 14 – Verbalizzazione

L'Assemblea, all'inizio di ogni sessione, elegge tra i soci presenti, un Presidente ed un Segretario. Il Segretario provvede a redigere i verbali delle deliberazioni assembleari e a firmarli assieme al Presidente dell'Assemblea. Il verbale sarà messo a disposizione di tutti i soci dietro richiesta alla Segreteria del Consiglio Direttivo.

Art. 15 – Votazioni

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, vota normalmente per alzata di mano. Su decisione del Presidente dell'Assemblea e per argomenti di particolare importanza, la votazione può essere effettuata a scrutinio segreto.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio ed in quelle che in genere li riguardano i membri del Consiglio direttivo non hanno diritto di voto.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 16 - Nomina e composizione

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero non inferiore a tre e non superiore a sette membri eletti liberamente dall'Assemblea. Possono essere eletti nel Consiglio Direttivo gli associati persone fisiche che abbiano la qualità di socio e siano maggiorenni. In caso di dimissioni di un membro del Consiglio Direttivo, questo potrà venire sostituito per cooptazione. Tuttavia il numero dei membri cooptati non dovrà essere superiore ad un terzo dei componenti complessivi di tale Organo. Le eventuali cooptazione dovranno essere ratificate nella prima seduta utile dell'Assemblea dei Soci. Qualora non fosse possibile lo strumento della cooptazione il Consiglio Direttivo in carica provvederà ad indire assemblea entro 30 giorni per la nomina del membro decaduto che rimarrà in carica fino a scadenza naturale del Consiglio Direttivo tutto. Il Consiglio Direttivo è nominato dall'Assemblea ordinaria elettiva e dura in carica quattro anni salvo a dimissioni o revoca dei membri. In sede di assemblea elettiva i candidati al Consiglio dovranno proporsi per le cariche di Presidente del Consiglio Direttivo, Vicepresidente, Segretario e consigliere dell'Associazione: sarà l'Assemblea con votazione che deciderà la composizione. Tutti gli incarichi sociali s'intendono a titolo gratuito. Il Consiglio Direttivo nell'esercizio delle proprie funzioni può, a titolo meramente consultivo, avvalersi di comitati, commissioni consultive o di studio e di esperti, nominati dal Consiglio stesso e composti da associati e non associati.

Art. 17 – Competenze e convocazione del Consiglio Direttivo

Al Consiglio Direttivo compete l'ordinaria amministrazione dell'Associazione, la direzione tecnica di tutte le attività sociali, l'organizzazione interna e l'emanazione dei regolamenti interni. Entro un mese dalla chiusura dell'esercizio, approva i progetti di bilancio preventivo e stabilisce l'ammontare delle quote associative e dei corrispettivi specifici per l'anno successivo. Il Consiglio Direttivo si riunisce una volta all'anno in sede di approvazione bilancio oppure ogniqualvolta si debba deliberare su una questione inerente la gestione sociale nonché su iniziativa del Presidente e di almeno un consigliere. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza semplice dei presenti (in caso di parità di voti prevale quello del Presidente) e di ogni riunione viene redatto regolare verbale trascritto nell'apposito registro. In caso di particolare necessità ed urgenza il Consiglio Direttivo

procede, inoltre, alla nomina di dipendenti, collaboratori, consulenti, direttori tecnici, istruttori determinandone gli emolumenti o compensi e/o rimborsi di spesa o altri tipi di compensi a qualunque titolo attribuiti. Con le medesime modalità gli incarichi di istruzione o direzione possono essere attribuiti anche a componenti del Consiglio medesimo o ai soci stessi.

Art. 18 – Il Presidente

Il Presidente dell'Associazione è eletto dall'Assemblea elettiva a maggioranza di voti, dura in carico per il periodo di 4 anni e può essere rieletto per una massimo di tre mandati consecutivi. Al Presidente spetta la firma e la rappresentanza sociale e legale dell'Associazione di fronte ai terzi e a qualsiasi autorità giudiziaria ed amministrativa. Il Presidente coordina e sostiene l'organizzazione e tutte le attività dell'Associazione nel rispetto delle regole statutarie. Presiede e convoca il Consiglio Direttivo, ne cura l'ordinato svolgimento dei lavori e sottoscrive il verbale delle sedute. E' autorizzato ad eseguire incassi e accettare donazioni di ogni natura rilasciando liberatorie e quietanze.

Autorizza i pagamenti per le spese preventivamente deliberate dal Consiglio Direttivo e, qualora questi superino il preventivo di spesa, richiede l'autorizzazione del Consiglio stesso. E' autorizzato a stipulare, previo parere favorevole del Consiglio Direttivo, accordi o convenzioni con Enti Pubblici o altre Associazioni.

Esercita anche funzioni di coordinamento tra i soci e gli organi dell'Associazione. In caso di urgenza e/o pericolo, il Presidente assume i provvedimenti di competenza del Consiglio sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza.

In caso di morte, dimissioni o decadenza del Presidente le sue funzioni saranno svolte dal Vicepresidente il quale, entro trenta giorni dovrà convocare l'assemblea per la nomina del nuovo Presidente.

Art. 19 - Il Segretario

Il Segretario è eletto dall'Assemblea elettiva e cura i registri sociali, gli adempimenti burocratici ed amministrativi dell'Associazione, coadiuva il Presidente e il Consiglio Direttivo nell'esercizio delle loro funzioni, redige il verbale delle riunioni del Consiglio Direttivo, è responsabile dei documenti custoditi e della contabilità dell'Associazione.

Dura in carica fino allo scioglimento del Consiglio Direttivo di cui fa parte.

Art. 20- Il Collegio dei Provirvi

L'Assemblea provvede alla nomina del Collegio dei Provirvi, organo di garanzia interno, composto da tre componenti dell'Associazione, con il compito di dirimere le controversie che dovessero sorgere tra i soci o tra alcuni di essi e l'Associazione.

I componenti del Collegio dei Provirvi durano in carica quattro anni.

Le decisioni sono prese a maggioranza.

L'incarico di componente del Collegio dei Provirvi è incompatibile con la carica di componente del Consiglio Direttivo.

Delle riunioni e delle decisioni del Collegio dei Provirvi devono essere redatti i relativi verbali, trascritti su apposito libro e sottoscritti da tutti i membri del Collegio stesso.

Art. 21- Incompatibilità

Il Consiglio Direttivo potrà deliberare deroghe nel rispetto delle esigenze di rappresentatività dell'Associazione. Non sussiste incompatibilità con le cariche attribuite in virtù di una rappresentanza istituzionalmente riconosciuta dall'Associazione. E' fatto divieto agli amministratori dell'Associazione di ricoprire la medesima carica sociale in altre società o associazioni nell'ambito della medesima disciplina sportiva o disciplina associata riconosciuta dal CONI, ovvero nell'ambito della medesima disciplina sportiva facente capo ad un ente di promozione sportiva.

Art. 22 – Modificazioni dello Statuto

Lo Statuto vincola alla sua osservanza tutti gli aderenti all'Associazione. Esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Associazione stessa. Il presente Statuto può essere modificato con deliberazione straordinaria dell'Assemblea, con la presenza di almeno due terzi degli Associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. L'Associazione può anche dotarsi di Regolamenti interni che devono sempre essere approvati dall'Assemblea in seduta straordinaria.

Art. 23 – Il Patrimonio sociale

Il patrimonio sociale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito da beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione; beni di ogni specie acquistati dall'Associazione sempre destinati alla realizzazione delle sue finalità istituzionali; contributi, erogazioni e lasciti diversi; fondo comune di riserva.

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- proventi derivanti dal proprio patrimonio; contributi di privati; contributi dello Stato, di Enti o di Istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti; rimborsi derivanti da convenzioni quote associative annuali ed altri tipi di contributi degli associati; ogni altro tipo di entrata derivante o connessa con le attività esercitate.

Art. 24 – Il Rendiconto

L'esercizio sociale si intende dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Di esso deve essere obbligatoriamente presentato un bilancio consuntivo e preventivo rappresentato da un Rendiconto Economico e Finanziario all'Assemblea dei Soci entro il 30 aprile dell'anno successivo. Il rendiconto consuntivo deve

informare in modo veritiero circa la situazione economico-finanziaria dell'Associazione, con separata indicazione dell'eventuale attività commerciale posta in essere accanto all'attività istituzionale; ciò anche attraverso una separata relazione di accompagnamento. Il rendiconto deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico - finanziaria dell'Associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati. La previsione e la programmazione economica dell'anno sociale successivo è deliberata dall'Assemblea dei Soci, convocata in seno all'approvazione del bilancio, con attinenza alla formulazione delle linee generali dell'attività dell'Associazione. E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, eventuali utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. Sono previsti la costituzione e l'incremento del fondo di riserva. L'utilizzo del fondo di riserva è vincolato alla decisione dell'Assemblea dei Soci. Gli utili o gli avanzi di gestione saranno totalmente reinvestiti per la realizzazione delle attività istituzionali.

Copia del rendiconto approvato deve essere messo a disposizione di tutti gli associati.

Nel caso di raccolta pubblica di fondi, l'Associazione dovrà redigere l'apposito rendiconto, previsto dalle leggi vigenti.

NORME FINALI

Art. 25 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle disposizioni previste dagli art. 36 e seguenti del Codice Civile, allo statuto ed ai regolamenti del CONI, del Cio e del CSEN, ASI o altri enti di affiliazione e a tutte le normative vigenti in materia di associazionismo sportivo e di promozione sociale in quanto applicabili, nonché della dichiarazione universale dei diritti dell'Uomo proclamata dall'ONU.

Gavirate, li
Il Presidente

Il Segretario